



Rapporto di Audit Interno sul Sistema di Gestione della Parità di Genere UNI/PdR 125 – Università di Camerino

Processi esaminati:

Documentazione del sistema (6.4.2)

Monitoraggio degli indicatori (6.4.3)

Comunicazione interna ed esterna (6.4.5)

Audit svolto in data: 8 settembre 2025

Partecipanti all'audit:

- Dott.ssa Sara Buti – Referente AINF (Area Infrastrutture e Servizi Informatici) per monitoraggio indicatori
- Fabiola Santini – Referente ACIM (Area Comunicazione, Organi Accademici e Public Engagement)

Gruppo di Auditor: Fabrizio Quadrani (RGA), Massimo Sabbieti, Riccardo Pennesi

Introduzione

L'audit interno è stato condotto per valutare lo “stato dell’arte” della documentazione predisposta per la gestione del sistema per la parità di genere, il monitoraggio degli indicatori utilizzati, in primis, per la redazione del Bilancio di genere e l’efficacia della comunicazione interna ed esterna adottata dall’ateneo.

Stato attuale delle azioni

- È in corso un processo di certificazione PDR sulla parità di genere, che ha richiesto un aggiornamento del piano di comunicazione istituzionale.
- Attualmente il Piano di Comunicazione è stato integrato con una sezione dedicata a diversità, inclusione e parità di genere.
- È stata avviata la raccolta delle iniziative seminariali e formative (ottobre 2024 – settembre 2025), con il coinvolgimento di più strutture e personale docente/tecnico.
- Sono disponibili diversi documenti e dataset (es.: Excel, Power BI, SharePoint) che supportano il monitoraggio, ma in alcuni casi non è chiara la versione aggiornata (“last”, “bis”, ecc.), generando difficoltà di coordinamento.
- La comunicazione interna ed esterna è attiva ma non ancora strutturata in modo organico rispetto ai temi della parità di genere.

Azioni intraprese nel corso dell’ultimo anno

- Aggiornamento del Piano di Comunicazione con riferimenti a inclusione e parità di genere.



- Attivazione di iniziative formative e seminariali sul linguaggio di genere e sulle tematiche connesse.
- Creazione di un repository (SharePoint) per raccogliere e aggiornare documenti e report (Bilancio di Genere, dashboard Cineca, ecc.), con l'obiettivo di collegarlo a strumenti di visualizzazione (Power BI).
- Raccolta e condivisione di materiali sul sito istituzionale e valutazione della creazione di una sezione dedicata al Comitato Guida.
- Avvio di un sistema di monitoraggio con indicatori (basati su checklist e parametri qualitativi/quantitativi).

Principali criticità emerse

- Mancanza di una sistematizzazione chiara nel piano di comunicazione, che inizialmente non integrava adeguatamente i temi di diversità e inclusione.
- Assenza di un elenco completo e aggiornato delle iniziative realizzate nell'arco dell'anno (ottobre 2024 – settembre 2025).
- Difficoltà nella gestione degli indicatori (molti qualitativi, difficili da quantificare; alcuni dati duplicati o disomogenei).
- Problemi di condivisione e reperibilità dei documenti aggiornati (es. confusione tra versioni di file condivisi elaborati talvolta simultaneamente da più persone).
- Necessità di definire meglio i destinatari della comunicazione (stakeholder interni vs esterni).

Azioni di miglioramento da intraprendere

- Strutturare un piano di comunicazione dedicato alla parità di genere, con un elenco puntuale delle attività (seminari, formazione, eventi) e una pianificazione annuale.
- Uniformare i documenti e garantire che siano disponibili solo le versioni ufficiali e aggiornate (eliminando duplicati e bozze non più valide).
- Rendere più accessibile i repository (SharePoint/sito istituzionale), assicurando che stakeholder interni ed esterni possano consultare agevolmente materiali e aggiornamenti.
- Integrare i dati quantitativi (es. numero partecipanti, tipologie di pubblico, indicatori di impatto) per rendere più misurabili le attività di formazione e sensibilizzazione.
- Chiarire e definire i destinatari della comunicazione (studenti, personale interno, comunità universitaria, stakeholder esterni) con azioni mirate a ciascun target.
- Consolidare il sistema di monitoraggio degli indicatori, in modo da evidenziare progressi rispetto agli standard richiesti (es. raggiungimento del 60% di conformità positiva).

Il Responsabile della gestione dell'Audit (RGA)

F.to Fabrizio Quadrani